

The New York Times

1 aprile 2026

Di Elizabeth Djinis - Fotografie di Camillo Pasquarelli

5 case religiose nascoste nel cuore di Roma

Alloggi semplici, convenienti e capaci di offrire
uno sguardo sulla cultura religiosa della città.
Basta tenere la voce bassa.

Roma ha più della sua parte di luoghi incantevoli e poco conosciuti, molti dei quali nascosti proprio nelle zone più visitate della città. La Casa di Santa Brigida, una casa religiosa per ospiti nel cuore del centro storico di Roma, è uno di questi.

A pochi passi dal vivace mercato di Campo de' Fiori, in un palazzo del XV secolo vicino a Palazzo Farnese, la struttura è gestita dalle suore dell'Ordine del Santissimo Salvatore di Santa Brigida, che vi abitano e partecipano alla Messa nella chiesa adiacente.

Per 120 euro a notte, circa 138 dollari, i viaggiatori possono soggiornare in una camera arredata in modo semplice con bagno privato. Non ci sono concierge né servizio di pulizia professionale della camera, e probabilmente troverete un crocifisso sopra il letto. E vi sarà chiesto di fare silenzio.

Ciò che le suore che gestiscono la casa sperano è che gli ospiti ripartano con un senso di tranquillità.

«Quando un ospite percepisce questa pace interiore, abbiamo raggiunto il nostro scopo», ha detto madre Gertrude Panakal, superiora della casa.

A Roma ci sono circa 350 case religiose per ospiti appartenenti alla Chiesa cattolica, ha detto Fabio Rocchi, presidente dell'[Associazione Ospitalità Religiosa Italiana](#). Negli anni Ottanta e Novanta, durante quello che Rocchi definisce il calo delle vocazioni religiose, gli ordini religiosi della città iniziarono a trasformare alcuni conventi e monasteri in strutture di accoglienza. All'inizio erano destinate a gruppi religiosi e pellegrini, ha spiegato Rocchi, ma in seguito hanno ampliato il loro richiamo verso un pubblico più vasto.

Uno degli elementi che rende particolari queste strutture è il prezzo contenuto. L'associazione di Rocchi stima il costo medio per notte di una camera doppia in una casa religiosa intorno ai 90 euro; una doppia in un hotel di Roma costa in media 190 euro. I visitatori devono aspettarsi camere

essenziali. L'attenzione, ha detto Rocchi, è rivolta alla «semplicità, per farvi sentire a casa», non a un'esperienza da cinque stelle.

Trovare queste strutture può essere complicato: una legge italiana le definisce come realtà «gestite al di fuori dei normali canali commerciali». Le prenotazioni vengono generalmente gestite via email o telefono, oltre che tramite banche dati come quella di Rocchi e del sito di prenotazione Monastery Stays.

Per il viaggiatore che desidera uno sguardo più intimo su Roma, una casa religiosa per ospiti offre un ambiente sicuro e spesso centrale. Ecco cinque possibilità.

Casa di Santa Brigida

La Casa di Santa Brigida era originariamente la dimora di Santa Brigida, nata nei pressi di Stoccolma e giunta a Roma nel 1349. La stanza in cui morì è oggi una cappella, aperta sia ai turisti sia ai pellegrini.

Mentre il palazzo presenta saloni con tende di broccato e tappeti orientali, le circa 20 camere della struttura, ciascuna con bagno privato, sono arredate in modo spartano con una scrivania e un letto. Agli ospiti viene servita una colazione semplice alle 8 del mattino e possono entrare e uscire liberamente.

Il punto di forza quasi impareggiabile della Casa di Santa Brigida è un'ampia terrazza che si affaccia sul centro storico di Roma.

Durante una recente visita, un gruppo di donne provenienti da Stoccolma sedeva nella sala della colazione. «La Svezia non è un Paese molto religioso», ha detto Karin Kalmerstrom, 58 anni, spiegando la sua curiosità per questa struttura. «Volevamo capire un po' meglio che cosa fanno e come si possa vivere in questo modo.»

Le camere della Casa di Santa Brigida (Via di Monserrato 54, +39-06-688-92-596, casabrigidaroma@brigidine.org) costano 120 euro per la singola e 200 euro per la doppia.

Casa per Ferie San Giuseppe alla Trinità dei Monti

Per il viaggiatore che considera Piazza di Spagna l'emblema di Roma, la casa per ferie San Giuseppe, con le sue 20 camere, è quanto di più vicino si possa desiderare. Fa infatti parte della chiesa e del convento della Trinità dei Monti, che danno il nome alla celebre scalinata.

La struttura è una delle cinque istituzioni religiose francesi presenti in città — quindi vi capiterà spesso di sentire parlare francese, anche se alcuni volontari e membri dello staff parlano anche italiano e inglese.

Le camere, ognuna intitolata a un santo, si affacciano su un lungo corridoio. Tutte dispongono di bagno privato e pavimenti a piastrelle bianche e nere. Se si trovano sul lato dell'edificio rivolto verso la Basilica di San Pietro, basta spalancare le persiane blu per godere di una vista incantevole su Roma. Gli ospiti possono anche usufruire di un giardino sereno in una delle zone più animate della città, appena sotto Villa Borghese.

La colazione, inclusa, prevede pane, burro e marmellata — e, ha detto Marie-Lys Mollet, direttrice della struttura, «Nutella, perché siamo in Italia».

Le camere della Casa per Ferie San Giuseppe (Piazza Trinità dei Monti 2d, +39-06-679-74-36, info@sangiuseppetdm.it) partono da 63 euro per la singola e 86 euro per la doppia, colazione inclusa.

L'Istituto delle Orsoline di Maria Immacolata

La casa per ospiti dell'Istituto delle Orsoline di Maria Immacolata si trova in una delle vie residenziali più eleganti della Roma centrale — via Dandolo — che collega la tranquilla Monteverde alla vivace Trastevere.

Gestita da suor Anna Luisa, che dà il «tocco finale» a ogni camera, questa dimora signorile, che potrebbe essere scambiata per un elegante palazzo residenziale, dispone di 20 camere e di un coprifuoco alle 23. Le stanze sono arredate in modo semplice e la maggior parte ha il bagno privato. La colazione non è inclusa, ma nell'area comune per i pasti sono presenti distributori automatici di snack e caffè.

Istituto delle Orsoline di Maria Immacolata Casa (Via Dandolo 46, +39-065-812-150, romacpf@orsolinemi.it). Le suore chiedono agli ospiti di contattarle direttamente per conoscere le tariffe, ma hanno indicato che i prezzi sono spesso inferiori alla media di 90 euro citata da Rocchi dell'Associazione Ospitalità Religiosa Italiana.

Casa per Ferie Maria Schininà

Intitolata a una nobildonna siciliana che dedicò la propria vita ai poveri dopo aver sentito la chiamata della Chiesa, la casa religiosa Maria Schininà è gestita dalle suore del Sacro Cuore di Gesù di Ragusa. La sede romana dell'ordine si trova vicino a Corso Trieste, in un quartiere signorile.

La casa è nascosta in una strada residenziale privata e gli ospiti hanno accesso a una cucina comune con armadietti assegnati, intitolati ai libri della Bibbia. Il coprifuoco è alle 22.30 dal lunedì al venerdì e a mezzanotte nel fine settimana.

Le 14 camere per gli ospiti (tutte con bagno privato), molte delle quali decorate con colori vivaci, offrono un po' di «ospitalità attraverso i colori», ha detto suor Rita De Bonis, sottolineando che «una delle cose più preziose in questa casa è il silenzio, tanto che gli ospiti che vengono qui scelgono di tornare perché dicono di percepire un grande senso di silenzio».

Le camere della Casa per Ferie Maria Schininà (Via Malta 16, info@casaperferiesuorediragusa.com) vanno generalmente da 60 euro per la singola a 100 euro per la doppia.

Casa per Ferie delle Suore Missionarie Francescane della Madre del Divin Pastore

È naturale che un pellegrino — e anche molti turisti non religiosi — desideri alloggiare a una distanza comoda dalla Basilica di San Pietro. La casa per ospiti dell'ordine delle Suore Missionarie Francescane della Madre del Divin Pastore si trova a meno di 30 minuti a piedi dal Vaticano, vicino alla stazione ferroviaria regionale e della metropolitana di Valle Aurelia.

Con un esterno in mattoni piuttosto anonimo, la struttura offre sistemazioni modeste con bagno privato. La colazione è inclusa e gli ospiti devono rispettare il coprifuoco delle 23.

Ma è soprattutto l'atmosfera calorosa ad attirare gli ospiti. Nel 2022, dopo la pandemia di coronavirus, le suore decisero di affidare la gestione della struttura a Leonor Salazar de D'Amico, 59 anni, e Angelo D'Amico Ferretti, 61 anni, trasferitisi in Italia dal Venezuela. Sebbene la coppia avesse poca esperienza nel settore dell'ospitalità, hanno potuto contare sia sulle radici abruzzesi del signor

D'Amico Ferretti sia sul fatto che la signora Salazar de D'Amico fosse membro di un'associazione laicale affiliata all'ordine religioso.

La coppia attribuisce in parte alla propria nazionalità il calore della struttura. «I venezuelani sono fatti così: vogliono conoscerti, parlano, sono aperti», ha detto il signor D'Amico Ferretti.

Le camere della Casa per Ferie Missionarie Francescane (Via Pio VIII 16, 06-393-665-82, fdproma@tiscali.it) costano 55 euro per la singola e 90 euro per la doppia, colazione inclusa.



Il giardino della Casa per Ferie Maria Schininà, una delle circa 350 strutture collegate alla Chiesa cattolica a Roma.



La Casa di Santa Brigida si trova in un palazzo del XV secolo vicino a Palazzo Farnese, nel centro storico di Roma.



Da sinistra, suor Maria Concetta Guidi, madre M. Fabia Kattakayam e madre Gertrude Panakal alla Casa di Santa Brigida.



La vista dalla terrazza della Casa per Ferie San Giuseppe alla Trinità dei Monti.



La terrazza della Casa di Santa Brigida.



La struttura dispone anche di una semplice sala da pranzo.



La Casa di Santa Brigida era originariamente la dimora di Santa Brigida, nata nei pressi di Stoccolma e trasferitasi a Roma nel 1349. La stanza in cui morì è oggi una cappella.



L'ingresso della Casa per Ferie San Giuseppe alla Trinità dei Monti, accanto a Piazza di Spagna.



Le camere sono semplici; la vista è splendida.



Il giardino della Casa per Ferie San Giuseppe alla Trinità dei Monti.



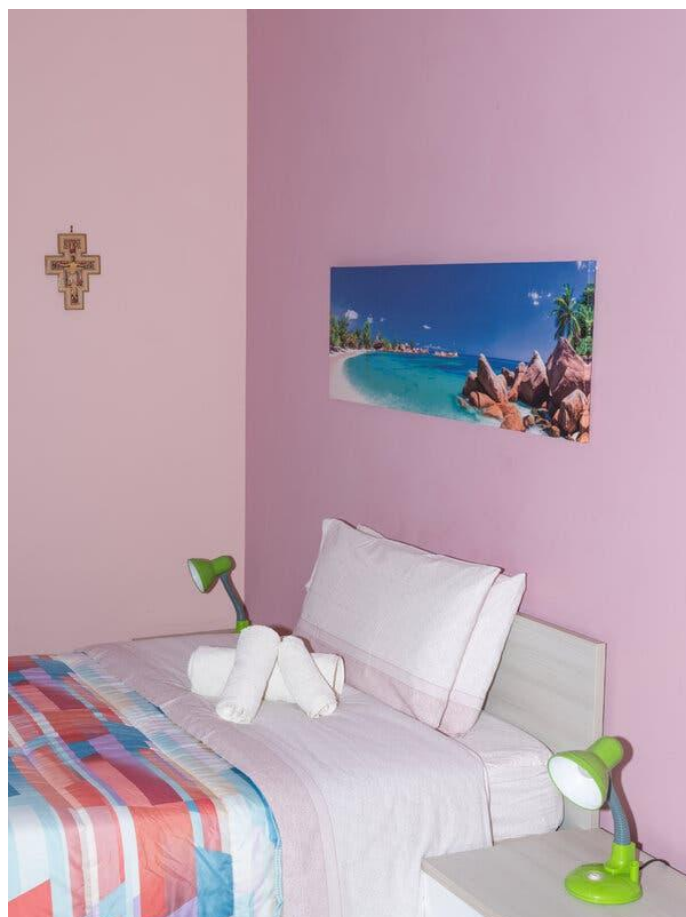
Il cortile e il chiostro vicino all'ingresso della struttura.



La Casa per Ferie Maria Schinina è nascosta in una tranquilla strada residenziale vicino a Corso Trieste.



Suor Rita De Bonis, che aiuta a seguire la struttura, ha detto che molti ospiti «scelgono di tornare perché dicono di percepire un grande senso di silenzio».



Molte delle 14 camere della struttura presentano schemi cromatici vivaci.



Il giardino della Casa per Ferie Maria Schinà.